

CAPITOLATO D'APPALTO
FORNITURA DI UN VEICOLO COMPATTATORE PER
RACCOLTA RSU.

CUP J59E09000030004

CIG 03269954CE

PARTE I – OGGETTO E DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

OGGETTO : l'appalto ha per oggetto la fornitura, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa), di autoveicolo attrezzato per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, avente caratteristiche tecniche come da "Allegato 1 - specifiche tecniche" queste ultime migliorabili, ove tale possibilità è prevista nelle "varianti", in sede di offerta mediante corrispondente scheda tecnica.

IMPORTO: l'importo omnicomprensivo di ogni spesa ed onere per l'immatricolazione all'ente appaltante è pari ad € 148.800,00 compreso I.V.A. (€ 124.000,00 oltre IVA)

1. L'importo ha valore presuntivo e soggetto a ribasso.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad osservarne le determinazioni che ne derivino senza richiedere indennità di sorta o rescissione del contratto salvo perdita della polizza provvisoria.

Il finanziamento della spesa necessaria per l'acquisto è previsto con fondi da reperire con mutuo da contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma. Il pagamento verrà effettuato previo certificazione di regolarità della fornitura da parte del responsabile del servizio ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità di seguito descritte.

Art. 2

OSSERVANZA DI LEGGI E DECRETI

Per quanto non previsto nel presente capitolato tecnico e dal contratto, l'Impresa si obbliga ad osservare:

1) La Legge ed il Regolamento di contabilità di cui al DLgs 267/2000, Il DLgs 163/2006 e ss.mm.ii. (Regolamento sui lavori pubblici, servizi e forniture);

2) il presente Capitolato Speciale d'appalto, e relativo "Allegato 1 - specifiche tecniche". L'Impresa dichiara di avere piena conoscenza delle singole norme sopra richiamate.

Ai sensi dell'Art. 7 comma 11 della Legge 19/03/1990 n° 50 e successive integrazioni, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all' **Ente appaltante** ogni modifica intervenuta negli assetti societari, nella struttura d'Impresa e negli organi tecnici ed amministrativi.

Art. 3

SPECIFICHE TECNICHE

Le specifiche tecniche definenti le caratteristiche del bene oggetto dell'appalto, con riferimento a norme nazionali, a norme europee o ad omologazioni tecniche europee o a specifiche tecniche comuni, sono rappresentate nell'"ALLEGATO 1 – SPECIFICHE TECNICHE".

PARTE II – OBBLIGHI CONTRATTUALI

Art. 4

EVENTUALI VERIFICHE PRELIMINARI, TERMINE DI ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA, RITARDI NELLA ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA, PENALI PER RITARDATA ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

a) Eventuali verifiche preliminari

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, l'Ente Appaltante per il tramite del Responsabile del servizio e presidente della commissione di gara, si riserva, ove ritenuto utile sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta in sede di gara, di visionare il mezzo proposto e richiedere prove pratiche di funzionamento. In caso di esito negativo ad insindacabile giudizio del responsabile del servizio la fornitura non sarà accettata e la ditta offerente non potrà richiedere nessuna indennità di sorta;

b) Termine di ultimazione della fornitura

L'ultimazione della fornitura deve avvenire entro i termini indicati nell'OFFERTA TECNICA [Busta "B"], vedi art. 20 comma "C", ed, in ogni caso, entro e non oltre **n. 70** (settanta) giorni solari decorrenti dalla data di comunicazione, anche a mezzo fax, di aggiudicazione provvisoria.

In tal caso, ai fini dell'accertamento dell'eventuale ritardo della consegna, sarà considerata la data di ricezione della lettera trasmessa dall'Ente anche a mezzo fax.

Il termine di ultimazione della fornitura si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario per l'espletamento di tutti gli impegni da parte della Ditta fornitrice, inclusi collaudi ecc. da parte dell'Ente Appaltante e da quanto previsto nel presente Capitolato e negli eventuali allegati, o quanto si rendesse comunque necessario. Sono compresi nel termine di ultimazione della fornitura anche i tempi occorrenti per la predisposizione di tutta l'eventuale documentazione da sottoporre alla firma dell'Ente Appaltante da presentare e ritirare presso gli uffici della stessa che avrà cura di riconsegnare la documentazione debitamente firmata entro 10 (dieci) giorni solari dal suo ricevimento.

L'ultimazione della fornitura coincide con la data del verbale di consegna da redigere da parte del responsabile del procedimento in contraddittorio con la ditta fornitrice.

E' pertanto obbligo del fornitore predisporre per tempo tutto quanto necessario affinché il bene possa essere immediatamente utilizzabile, nel rispetto di tutte le normative vigenti che li riguardano.

c) Ritardi nella ultimazione della fornitura

Qualunque causa di ritardo nella ultimazione della fornitura deve essere tempestivamente comunicata dalla Ditta fornitrice all'Ente Appaltante, mediante lettera raccomandata; tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo.

I fatti di forza maggiore che prevedibilmente possono produrre ritardi nell'esecuzione della fornitura devono essere tempestivamente comunicati all'Ente Appaltante; sono considerate causa di forza maggiore soltanto eventuali ritardi per apportare modifiche compatibili alla fornitura richieste dall'Ente Appaltante.

Gli eventuali giorni solari di ritardo derivanti da cause di forza maggiore non costituiscono oggetto di richieste di indennità o interessi da parte della ditta fornitrice.

d) Penali per ritardata ultimazione della fornitura

Nel caso di ritardi nella ultimazione della fornitura non giustificati da cause di forza maggiore, verrà applicata, per ogni giorno solare di ritardo a partire dalla data indicata nell'offerta, una penale dello 0,20 % (zero virgola venti per cento) calcolata sull'importo del bene fornito in ritardo.

Dopo il 10° giorno di ritardo, l'Ente Appaltante rescinderà il contratto senza formalità di sorta incamerando la cauzione e procederà all'acquisizione del bene dalla ditta classificatasi seconda.

Gli importi della penale che dovesse eventualmente applicarsi nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse a pagamento.

Art. 5

LUOGO E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il bene deve essere consegnato presso la sede municipale, completo di tutto quanto richiesto nell' "Allegato 1 - specifiche tecniche". , pronto all'uso e, ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia per la tipologia oggetto della fornitura, già collaudato ed immatricolato presso il competente Ufficio Provinciale MCTC.

La consegna deve risultare da apposito documento di ricevuta firmato dall'incaricato dell'Ente Appaltante esclusivamente nei giorni feriali negli orari di servizio.

Infine, contestualmente al mezzo, la Ditta deve consegnare:

- a) 1 (una) copia del manuale di istruzione per l'uso e la manutenzione (del mezzo e dell'attrezzatura);
- b) 1 (una) copia del piano di manutenzione programmata (del mezzo e dell'attrezzatura);

Art. 6

ORDINE DI FORNITURA, DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CORSO DI FORNITURA

L'ordine di fornitura relativo all'aggiudicazione della gara sarà emesso solo dopo la determinazione del Responsabile del servizio di aggiudicazione definitiva, a seguito dell'esito positivo della verifica tecnica e amministrativa della documentazione presentata in sede di gara e delle eventuali verifiche preliminari, nonché la concessione definitiva del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti di Roma.

Art. 7

SPESE DI TRASPORTO

Tutte le spese di trasporto ed eventuali oneri connessi sono a carico della ditta fornitrice.

Art. 8

PAGAMENTO DELLA FORNITURA

I pagamenti saranno effettuati, come segue:

l'80% entro giorni 60 dalla data del verbale di consegna della fornitura e della presentazione di fattura, il saldo entro giorni 60 dal positivo collaudo provvisorio effettuato con le modalità di cui all'art. 12 del presente C.A. e dietro presentazione di fattura fiscalmente in regola, emessa dalla Ditta aggiudicataria.

Art. 9

DIFETTI, IMPERFEZIONI E DIFFORMITÀ DEI PRODOTTI E OBBLIGHI DELL'IMPRESA

La ditta fornitrice o la casa costruttrice del mezzo e del compattatore garantiscono i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per un periodo minimo di due anni dalla data di effettiva consegna.

L'Impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti, imperfezioni o difformità rispetto alle caratteristiche tecnico-prestazionali e di finitura previste dal presente capitolato, manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione, o da difetti dei materiali impiegati, o da mancata rispondenza a quanto prescritto nella parte tecnica del presente capitolato.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Ente Appaltante con cui si notificano i difetti, imperfezioni o difformità riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, la ditta fornitrice è tenuta ad adempiere a tale obbligo, provvedendo, ove necessario, a sostituire le parti difettose, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi, e comunque a sostituire i beni che non risultassero conformi alle soprarichiamate caratteristiche tecnico-prestazionali.

Qualora, trascorso il citato termine, la ditta non abbia adempiuto al suo obbligo, dell'Ente Appaltante applicherà la penale di cui all'art 10, lett. c). L'Ente Appaltante si riserva il diritto di far eseguire, da altre Imprese, le opere necessarie ad eliminare difetti ed imperfezioni nonché la fornitura dei beni non sostituiti, addebitandone l'importo alla ditta fornitrice.

Art. 10

PENALITÀ

Per la fornitura oggetto del presente capitolato si applicano le seguenti penalità:

- a) nel caso di risoluzione del contratto per incapacità ad eseguirlo, per negligenza nell'effettuare la fornitura oppure di rifiuto della fornitura stessa al collaudo, sarà incamerata la cauzione definitiva. Sarà inoltre esperita l'azione in danno, per cui l'Impresa sarà tenuta al pagamento dell'eventuale maggiore spesa che L'Ente Appaltante dovesse sostenere per l'acquisto presso altre Imprese dei prodotti di cui si tratta. Infine, verrà applicata la penalità di cui alla successiva lett. b) , decorrente dalla data entro cui la fornitura doveva essere consegnata e fino alla data in cui la fornitura in danno risulterà consegnata;
- b) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o di parte della fornitura, verranno applicate le penali previste al precedente art. 4 lettera d);
- c) Nel caso di mancato adempimento dell'obbligo di eliminare difetti, imperfezioni e difformità, accertati entro 24 mesi dalla data di consegna, verrà applicata una penalità del 10 % dell'importo dei prodotti interessati per ogni decade maturata di ritardo rispetto al termine stabilito nella lettera di comunicazione dell' **Ente appaltante** per l'esecuzione dei necessari interventi.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene

addebitato sulla cauzione. In tali casi l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro 15 gg. dall'introito della penalità.

Qualora l'ammontare delle penalità, comminate ai sensi dei precedenti punti b), e c) raggiunga complessivamente il 50% dell'importo netto contrattuale, l' **Ente appaltante** avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e si applicherà in tal caso quanto previsto al punto a).

Art.11

CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal presente appalto viene specificatamente esclusa la competenza arbitrale prevista dagli art. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile. Foro Competente in via esclusiva per la definizione delle controversie è quello di Cosenza.

Per quanto altro non previsto nel presente capitolato si fa espresso rinvio alle norme ed ai regolamenti vigenti in materia di cui al precedente articolo 2.

PARTE III – COLLAUDO DELLA FORNITURA

Art. 12

COLLAUDO

I collaudi comprenderanno gli esami, le prove e le verifiche in relazione alle specifiche indicate nel presente Capitolato e nella Relazione Tecnica allegata all'offerta.

In quanto necessario, i risultati degli esami, prove e verifiche formeranno oggetto di apposito verbale, compilato in duplice copia e firmato dagli incaricati dell'Ente Appaltante e della Ditta fornitrice.

Gli attrezzi, gli strumenti di misura, le predisposizioni e quant'altro sia necessario per l'esecuzione delle prove in questione devono essere forniti, per l'uso, dalla Ditta aggiudicataria. La stessa Ditta deve curare eventuali ripristini e adeguamenti successivi alle prove stesse.

L'Ente Appaltante, inoltre, ha facoltà di richiedere ad Enti di propria fiducia tutte le analisi e prove su materiali e componenti della fornitura ritenute opportune; le relative spese sono a carico della Ditta; in caso di rifiuto della fornitura tutte le spese sostenute (anche quelle di eventuali prove positive) saranno a carico della Ditta.

Qualora la merce fornita venisse rifiutata al collaudo, perché non rispondente ai requisiti richiesti, dovrà essere ritirata a cura e spese della Ditta fornitrice, e si procederà allo scorrimento della graduatoria delle ditte ammesse. Si procederà all'incameramento della cauzione e le eventuali maggiori spese saranno addebitate alla Ditta inadempiente.

L'accertamento delle caratteristiche dei beni forniti avverrà generalmente in due fasi: collaudo provvisorio di accettazione e collaudo definitivo.

Collaudo provvisorio di accettazione

L'accettazione della fornitura è subordinata all'esito favorevole di tale collaudo, che sarà effettuato dal responsabile del servizio dell'Ente Appaltante, presso la propria sede.

Il collaudo provvisorio di accettazione della fornitura dovrà concludersi entro il 15° giorno dalla data della fornitura.

Qualora l'Ente Appaltante non provveda ad effettuare il collaudo provvisorio di accettazione nei termini sopra indicati e salvo che il ritardo non dipenda dall'attesa dei risultati di prove richieste entro i termini ad Enti esterni, il collaudo stesso si intenderà superato, fermo restando l'obbligo della Ditta di garantire la rispondenza della fornitura alle specifiche indicate nel presente Capitolato ed alle caratteristiche descritte nell'"Allegato 1 - specifiche tecniche".

In caso di esito del collaudo con prescrizioni, la Ditta deve provvedere entro i termini assegnati alla eliminazione delle imperfezioni riscontrate ed alla successiva comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura; ove tali termini venissero superati per fatto della Ditta, la data di ricezione di questa comunicazione da parte dell'Ente Appaltante, costituisce la ultimazione della fornitura con le conseguenti refluenze sulla durata della eventuale garanzia.

Nel caso di esito sfavorevole del collaudo, la Ditta fornitrice deve provvedere a propria cura e spese alla rimozione dei difetti contestati ed alla successiva comunicazione di avvenuto adeguamento della fornitura; la data di questa nuova comunicazione costituisce la ultimazione della fornitura con le conseguenti refluenze sui termini per il nuovo collaudo di accettazione, sulla durata della manutenzione e della eventuale garanzia anche se nel frattempo i beni fossero stati utilizzati dall'**Ente appaltante**.

In tale ultima ipotesi, i pagamenti del saldo saranno effettuati entro la fine del primo mese successivo a quello del collaudo conclusosi positivamente.

In caso di impossibilità, ovvero indisponibilità da parte della Ditta, a modificare quanto contestato, l'Ente Appaltante prenderà gli opportuni provvedimenti, fino alla rescissione in danno del contratto.

Collaudo definitivo

Il collaudo definitivo sarà effettuato entro i 12 mesi dalla data di ultimazione della fornitura (in caso di esito sfavorevole del collaudo provvisorio).

Per tale collaudo ci si avvarrà anche dei risultati dell'esercizio dei beni durante il periodo di utilizzo.

I termini di esecuzione del collaudo definitivo sono da considerarsi interrotti dalla data in cui la Ditta riceve via fax dall'Ente Appaltante la comunicazione, di anomalie/difetti/mancanze che impediscono il regolare ed efficace esercizio dei beni.

La Ditta fornitrice deve provvedere tempestivamente, a propria cura e spese, alla rimozione delle anomalie/difetti/mancanze contestate ed alla successiva comunicazione della data di avvenuto adeguamento della fornitura; tale ultima data deve essere confermata dall'Ente Appaltante.

Pertanto, il periodo individuato dalle date di cui sopra costituisce lo scorrimento dei termini di esecuzione del collaudo definitivo, con le conseguenti refluenze sulla scadenza di tali termini, anche se i beni fossero stati nel frattempo utilizzati.

Qualora i beni oggetto della fornitura venissero rifiutati perché non rispondenti ai requisiti fissati, gli stessi dovranno essere ritirati e rielaborati con materiali e/o lavorazioni più idonee, ed eventualmente sostituiti con altri di pari o superiori caratteristiche a totale cura e spesa della Ditta aggiudicataria.

In caso di impossibilità, ovvero indisponibilità da parte della Ditta, a modificare quanto contestato, l'Ente Appaltante prenderà gli opportuni provvedimenti, fino alla rescissione in danno del contratto.

In difetto di formalizzazione, entro i 60 giorni solari successivi alla predetta scadenza (tenendo conto, se del caso dello scorrimento dei termini di esecuzione), il collaudo definitivo si riterrà per avvenuto con esito favorevole.

Art. 13

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a proprie spese e con proprio personale ad impartire, presso la sede dell'Ente Appaltante o in altro/i luogo/i indicato/i dalla stessa, le opportune istruzioni, necessarie alla buona condotta e manutenzione delle attrezzature oggetto del presente appalto, al personale preposto all'utilizzo e al personale d'officina, secondo quanto previsto nella documentazione presentata in sede di gara. L'appaltatore si obbliga altresì a fornire adeguata assistenza tecnica per tutto il tempo di validità del contratto. I tempi di intervento su chiamata non devono superare le 24 ore solari.

Art. 14

RELAZIONE TECNICA

Le caratteristiche dei materiali impiegati, le modalità costruttive e le caratteristiche di funzionamento dei beni devono essere dettagliate in una Relazione Tecnica descrittiva che la Ditta fornitrice presenterà con la documentazione di gara, come meglio specificato all'art. 20 lett.A) del presente Capitolato d'appalto.

Le caratteristiche illustrate nella Relazione Tecnica costituiscono impegno contrattuale per la Ditta e potranno essere verificate in qualunque momento, su tutta o parte della fornitura.

La Ditta offerente potrà elencare in aggiunta alla Relazione Tecnica, gli optional e/o gli elementi migliorativi rispetto a quelli specificatamente previsti nel presente Capitolato, disponibili a richiesta dell'Ente Appaltante con pagamento aggiuntivo, precisandone il relativo prezzo scontato.

Sono richieste espressamente tutte le caratteristiche di cui all' "Allegato 1 - specifiche tecniche", pena l'esclusione.

Art. 15

GARANZIA E MANUTENZIONE

La garanzia contrattuale dovrà avere la durata di due anni a valere dalla data di consegna, ovvero la maggiore durata, espressa in mesi, offerta dal concorrente. La Ditta appaltatrice si impegna a realizzare con oneri a totale carico della stessa la riparazione dell'automezzo e delle

attrezzature sovramontate che per qualsiasi motivo, di difettosità o non dipendenti dal cattivo uso delle attrezzature o guasti accidentali, abbiano bisogno di intervento di riparazione, nel periodo di durata della garanzia. La citata riparazione deve essere completata nel termine di giorni 3 dalla richiesta, ove questo termine venisse a protrarsi la Ditta appaltatrice dovrà provvedere, per tutto il tempo necessario, alla sostituzione dell'automezzo con altro di pari caratteristiche secondo la formula **"mezzo di cortesia"**. In caso di inadempienza l'Ente Appaltante provvederà direttamente alla riparazione e/o al noleggio dell'automezzo in avaria avvalendosi per il recupero della spese sulla garanzia contrattuale.

Naturalmente la garanzia non prevede i materiali di consumo e le parti soggette ad usura.

Gli interventi di manutenzione nel periodo di garanzia, dei mezzi e delle attrezzature, devono effettuarsi presso le officine autorizzate dalle case costruttrici, ed indicate in sede di gara.

Reperimento ricambi

La Ditta si obbliga a consegnare, entro tre giorni dal ricevimento della richiesta, i ricambi complessivi o i particolari, o altri componenti intercambiabili

In caso di superamento di ciascuno di tali limiti, per ogni giorno solare eccedente i limiti prefissati, sarà addebitata una penale di importo pari allo 10 % del prezzo della merce da consegnare.

Fermata per manutenzione

Quanto alla fermata per manutenzione, precisando che nei relativi conteggi saranno esclusi le domeniche ed i giorni festivi, ai fini del computo di eventuali penali, restano stabilite le seguenti condizioni:

a) il mezzo non può essere fermo per più di **30 (trenta)** giorni all'anno dalla data di ultimazione della fornitura;

b) il mezzo non può essere fermo ogni volta per più di **3 (tre)** giorni consecutivi.

Conteggio giorni di penalità

In caso di superamento dei limiti previsti per la fermata per manutenzione, per ogni giorno solare eccedente i limiti prefissati, sarà addebitata una penale di importo pari al 10% dell'intervento manutentivo del bene in questione.

Officina di fiducia

La Ditta appaltatrice, per ottemperare agli obblighi scaturenti dal presente art. 15 dovrà avvalersi di idonee officine (autorizzate dalle case costruttrici dell'automezzo e dell'impianto di compattazione) di provata esperienza tecnica avente sede fissa, pena l'esclusione dalla gara, ad una distanza percorribile non superiore a 70 Km dalla sede dell'ente appaltante, da indicare in sede di gara a pena d'esclusione. Dovranno essere indicati i nominativi delle officine di cui sopra con i relativi indirizzi, recapiti telefonici attivi 24 ore su 24, per ricevere i fax, nonché una dichiarazione di accettazione della garanzia di assistenza tecnica con le modalità come sopra previste alle lettere a) e b) "Fermata per manutenzione", sottoscritta dal responsabile delle stesse, pena l'esclusione dalla gara; Tutte le Officine indicate dalla Ditta devono essere in possesso di Certificato ISO 9001:2000 (da presentare in sede di gara, pena l'esclusione) nel settore di che trattasi: la Ditta, in ogni caso, deve garantire la reperibilità telefonica di un responsabile delle Officine in un qualunque orario al di fuori di quello di funzionamento previsto, indicandone il recapito telefonico attivo almeno 12 ore su 24.

Art. 16

RACCOMANDAZIONI INERENTI LA MANUTENZIONE

Piano di manutenzione programmata

La Ditta deve consegnare in sede di gara lo stralcio dei piani di manutenzione programmata distintamente per il mezzo e l'attrezzatura di compattazione. I piani devono essere adeguati alla tipologia dei beni offerti ed all'uso cui sono destinati.

Con riferimento ai piani di manutenzione programmata, devono essere specificati, al fine dell'attribuzione dei punteggi relativi, il costo dei ricambi e della manodopera, che l'Ente appaltante sosterrà per i primi due anni. I piani dovranno prevedere:

a) lista dei ricambi di prima dotazione e relativo costo;

b) tipi e marche dei liquidi funzionali e lubrificanti da utilizzare;

PARTE IV – NORME PER LA GARA E LA STIPULA

Art. 17

DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA – TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PLICO-OFFERTA

L'offerta dovrà essere redatta in conformità alla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di fornitura (DLgs 163/2006 e ss.mm. ed ii.) ed implica l'accettazione di quanto contenuto nel presente capitolato, che forma parte integrante del bando di gara.

La gara, esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del DLgs 163/2006, **Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, per l'appalto della fornitura oggetto del presente capitolato verrà aperta, in seduta pubblica, il giorno successivo alla scadenza della presentazione dell'offerta alle ore 10.00 e seguenti, e avrà luogo presso la sede di questo Ente, in Via Garibaldi, secondo le modalità e prescrizioni dettate dal presente capitolato.

Il calendario dei lavori dell'apposita Commissione preposta all'aggiudicazione sarà comunicato successivamente ai partecipanti.

Le Aziende interessate potranno far pervenire la propria offerta economica, mediante plico postale o per corriere regolarmente autorizzato o con recapito a mano – pena l'esclusione – entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data ultima di pubblicazione dell'avviso di gara sulla GU, in unico plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con apposta – oltre ai dati identificativi del mittente - la seguente dicitura:

"Gara per la fornitura di autoveicolo per raccolta RSU".

Ai fini della partecipazione alla gara, faranno fede la data e l'ora di ricezione del plico e non quelle di spedizione. Non saranno in nessun caso presi in considerazione i plichi-offerta pervenuti oltre il termine, anche se spediti prima della data di scadenza sopraindicata.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere all'interno tre buste separate, sigillate con ceralacca, firmate sui lembi di chiusura, recanti – oltre ai dati identificativi del soggetto offerente - le rispettive diciture:

(Condizioni di ammissibilità alla gara)

BUSTA "A" – DOCUMENTI -

BUSTA "B" - OFFERTA TECNICA

BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

Art. 18

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Dirigente di Settore su parere dell' apposita Commissione Giudicatrice, a tal fine incaricata, proporrà l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che avrà presentato l'offerta, economicamente più vantaggiosa per l'Ente Appaltante determinata secondo una pluralità di elementi da applicarsi congiuntamente, come di seguito si specificano:

- 1) prezzo
- 2) tempo di consegna
- 3) durata della garanzia del mezzo e dell'attrezzatura di compattazione
- 4) costo manutenzione
- 5) valore tecnico/rendimento/qualità e funzionalità

In esecuzione di tali modalità di gara viene prefissato in 100 (cento) il numero massimo di punti che la Commissione di gara avrà a disposizione per la valutazione di ciascuna offerta.

Tale punteggio sarà così suddiviso fra i suddetti elementi, per i quali si articola la valutazione:

- | | |
|--|--------------|
| 1) prezzo | (a) punti 40 |
| 2) tempi di consegna della fornitura | (b) punti 30 |
| 3) durata della garanzia del mezzo e dell'attrezzatura di compattazione | (c) punti 5 |
| 4) costo manutenzione programmata (mezzo e attrezzatura) per i primi 24 mesi | (d) punti 5 |
| 5) valore tecnico/rendimento/qualità e funzionalità riferiti a: motore, cambio di velocità, lamiere del cassone e relativi spessori. | (e) punti 20 |

P= Totale punti 100

La valutazione del punteggio complessivo P, da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla formula:

$P = (a \times 40) + (b \times 30) + (c \times 5) + (d \times 5) + (e = \max 20)$, i cui coefficienti **a,b,c,d,e**, sono i valori attribuiti alle offerte per gli elementi di valutazione di cui alle voci 1) - 2) - 3) - 4) - 5).

Tali coefficienti hanno campo di valutazione compreso tra i valori 0 e 1.

Il coefficiente "a", rappresentativo dell'elemento prezzo, è dato dalla seguente formula:

$a = P_{min}/P$ intendendo con P_{min} il prezzo minimo offerto tra i vari concorrenti e con P il prezzo in esame.

Il coefficiente "b", rappresentativo dell'elemento tempi di consegna della fornitura, è dato dal rapporto T_{min}/T intendendo con T_{min} il tempo di consegna minimo offerto tra i vari concorrenti e con T il tempo di consegna in esame.

Il coefficiente "c", rappresentativo dell'elemento della durata della garanzia del mezzo e dell'attrezzatura di compattazione (espressa in mesi), è dato dal rapporto GMA/GMA_{max} intendendo con GMA la durata della garanzia del mezzo e dell'attrezzatura in esame e con GMA_{max} la durata della garanzia, del mezzo e dell'attrezzatura, più lunga offerta tra i vari concorrenti.

Il coefficiente "d", rappresentativo dell'elemento del costo di manutenzione programmata della fornitura (mezzo e compattatore) per i primi 24 mesi, è dato dal rapporto CM_{min}/CM intendendo con CM_{min} il costo della manutenzione programmata più basso offerto fra i vari concorrenti e con CM il costo della manutenzione programmata in esame.

La valutazione del coefficiente (e), da attribuire a ciascuna offerta, per un massimo di 20 punti, sarà suddiviso in sub punteggi che discenderà dalla seguente formula:

$e = (e.1 \times 6) + (e.2 \times 6) + (e.3 = \max 6) + (e.4 = \max 2)$, i cui coefficienti $e.1, e.2, e.3, e.4$ sono i punti attribuiti alle offerte per gli elementi di valutazione di cui alle voci relative ai sub-punteggi. Tali coefficienti hanno campo di valutazione compreso tra i valori 0 e 1.

e.1) Motore: potenza max (a norma CEE 88/195) compresa fra 295 CV e 315 CV punti 6

e.2) Cambio di velocità manuale: marce in avanti minimo 6 e massimo 9 punti 6
In entrambi i casi si dovrà prevedere una retromarcia.

e.3) Lamiera da impiegare per la costruzione del cassone
riferite esclusivamente a: fondo, pareti laterali e tetto punti 6

e.4) Spessore delle lamiera da impiegare per la costruzione del cassone
riferito esclusivamente al fondo punti 2

Il coefficiente "e.1", rappresentativo dell'elemento potenza max del Motore espresso in CV, è dato dalla seguente formula:

$e.1 = CV/CV_{max}$ intendendo con CV il numero dei CV del motore in esame e con CV_{max} il numero più alto dei CV del motore offerti tra i vari concorrenti.

Il coefficiente "e.2", rappresentativo dell'elemento del Cambio di velocità, è dato dalla seguente formula:

$e.2 = C/C_{max}$ intendendo con C il numero delle marce del Cambio di velocità in esame e con C_{max} il numero più alto delle marce del Cambio di velocità offerto tra i vari concorrenti.

Per il coefficiente "e.3", rappresentativo della qualità delle lamiera da impiegare per la costruzione del cassone riferite esclusivamente a: fondo, pareti laterali e tetto, rispetto a quelle indicate nell'Allegato 1 "Specifiche Tecniche", si può operare la seguente variante:

- Qualità lamiera Hardox400 oppure Xar 400 per il fondo, pareti laterali e tettopunti 6

Per il coefficiente "e.4", rappresentativo dello spessore delle lamiere da impiegare per la costruzione del fondo del cassone, rispetto a quello indicato nell'Allegato 1 "Specifiche Tecniche", si possono operare le seguenti varianti:

- per lo spessore delle lamiere da utilizzare, indipendentemente se riferito a lamiere in FE 510 oppure Hardox 400/Xar 400, esclusivamente per il fondo del cassone, per l'offerta di n. 1 millimetro in più rispetto a quelli richiestipunti 1
- per lo spessore delle lamiere da utilizzare, indipendentemente se riferito a lamiere in FE 510 oppure Hardox 400/Xar 400, esclusivamente per il fondo del cassone, per l'offerta di n. 2 millimetri in più rispetto a quelli richiestipunti 2

Si specifica ulteriormente che a pena d'esclusione si devono rispettare tutti gli altri parametri evidenziati nell'Allegato 1 "Specifiche Tecniche".

La Commissione provvederà quindi a stilare la graduatoria finale, proponendo alla Amministrazione l'aggiudicazione alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto espresso in centesimi.

Art. 19

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA GARA: BUSTA "A" Requisiti di carattere generale

Pena l'esclusione, nella busta "A", il concorrente dovrà inserire i seguenti documenti:

A) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, successivamente verificabile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, resa e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti, con allegata copia di un documento di identità valido del soggetto dichiarante, che attesti:

A.1) di eseguire la fornitura al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

A.2) di aver preso piena ed integrale conoscenza del presente bando di gara e di accettarne tutte le condizioni;

A.3) di prendere atto e di accettare in particolare che l'Amministrazione, in caso di inadempimento, si avvarrà della clausola risolutiva espressa ex art.1456 C.C.;

A.4) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente alla fornitura in oggetto o requisito equivalente, nel caso di Impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri stati dell'Unione europea;

A.5) nominativo del legale rappresentante e idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara;

A.6) nominativo di tutti i soci ed amministratori con potere di rappresentanza;

A.7) assenza, in capo all'offerente, delle condizioni ostative alla contrattazione con la pubblica Amministrazione e delle condizioni ostative in materia di legislazione antimafia;

in particolare: che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

di non trovarsi nelle condizioni previste dagli art. 13,14,16 e 45 del D.Lgs. n. 231/2001; di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

A.8) mancanza delle situazioni di esclusione dalle gare previste dall' art. 38 del D.Lgs n. 163/2006.

I requisiti di cui ai precedenti punti A.7) e A.8) devono essere dichiarati, oltre che dal legale rappresentante,

– da tutti i soci accomandatari, nel caso di Società in accomandita semplice;

– da tutti i componenti la Società, nel caso di Società in nome collettivo;

– da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di Società di qualunque altro tipo.

A.9) assenza, negli ultimi 5 anni di dichiarazioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato, di Società controllata e di Società straordinaria;

A.10) qualora l'Impresa abbia almeno 15 dipendenti occorre presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione circa la regolare posizione del soggetto offerente rispetto agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99;

A.11) impegno, per i costituenti raggruppamenti di Impresa, ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. ed ii. .

In caso di raggruppamenti già costituiti, dovrà essere prodotto l'atto di costituzione;

A.12) attestazione che il soggetto proponente, facendo espresso riferimento alla fornitura oggetto dell'appalto:

– non si trovi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile;

– non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione;

– impegno a tener conto, in caso di aggiudicazione, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, delle condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavoratori.

B) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo imponibile posto a base d'asta, a titolo di deposito cauzionale provvisorio, nelle forme della fideiussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la ricezione delle offerte.

Essa, inoltre, dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta dell'Ente Appaltante, entro il termine di giorni 15 dalla richiesta medesima.

Per l'Affidatario la cauzione sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto;

per gli altri Offerenti lo sarà entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, la cauzione dovrà essere presentata dall'Impresa capogruppo.

Art. 20

OFFERTA TECNICA : BUSTA "B"

Offerta tecnica

Pena l'esclusione, nella busta "B", il concorrente dovrà inserire:

A) Una relazione tecnica, nel rispetto delle caratteristiche richieste così come evidenziate nell'"allegato 1 – Specifiche tecniche", seguendo pedissequamente la nostra scheda tecnica, pena l'esclusione;

Il concorrente dovrà inoltre evidenziare le caratteristiche costruttive previste all'art. 18 del presente Capitolato, lettere e.1), e.2), e, ove lo ritenga opportuno, evidenziare le "varianti" costruttive e.3), e.4), dello stesso articolo, atte a migliorare l'efficienza e l'utilizzo dell'autocompattatore offerto per consentire alla commissione di gara l'attribuzione dei relativi punteggi. Saranno escluse dalla gara quelle offerte con caratteristiche diverse da quelle richieste anche se dichiarate migliorative, tranne che per quelle caratteristiche o "varianti" dove tale possibilità è espressamente prevista, e che comunque dovranno essere dichiarate.

Si precisa ancora, che devono essere indicate, pena l'esclusione, le marche ed i modelli offerti riferiti all'autotelaio ed al compattatore.

La relazione tecnica deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante o procuratore di ogni componente un costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti.

B) materiale illustrativo dei prodotti offerti;

C) dichiarazione del numero dei giorni offerti per effettuare la consegna della fornitura, che non devono essere superiori, pena l'esclusione a 90 giorni;

D) durata della garanzia per l'autotelaio e l'attrezzatura di compattazione espressa in mesi, pena l'esclusione dalla gara;

E) Stralcio dei piani di manutenzione programmata, distintamente per il mezzo e l'attrezzatura di compattazione, redatto in coerenza alle prescrizioni di cui al precedente art. 16;

F) costo della manutenzione programmata, in riferimento ai relativi piani, per il mezzo e l'attrezzatura, sostenibili per il periodo dei primi 24 mesi;

G) COPIA DEL CERTIFICATO "CE" dell'attrezzatura di compattazione;

H) COPIA CERTIFICATO ISO 9001/2000 del costruttore dell'attrezzatura di compattazione;

I) COPIA CERTIFICATO ISO 9001/2000 della ditta offerente;

- L) COPIA CERTIFICATO ISO 9001/2000 dell'officina preposta per l'assistenza tecnica dell'autotelaio;
- M) COPIA CERTIFICATO ISO 9001/2000 dell'officina preposta per l'assistenza tecnica del compattatore;
- N) dichiarazione, da parte del titolare dell'officina proposta per l'autotelaio, di accettazione della garanzia di assistenza tecnica e di quanto specificatamente evidenziato alle lettere a) e b) **"Fermata per manutenzione "** dell'art. 15;
- O) dichiarazione, da parte del titolare dell'officina proposta per il compattatore, di accettazione della garanzia di assistenza tecnica e di quanto specificatamente evidenziato alle lettere a) e b) **"Fermata per manutenzione "** dell'art. 15;
- P) dichiarazione della Ditta offerente attestante le notizie da fornire riguardo a quanto richiesto nell'art. 15 del presente Capitolato al capoverso **"Officina di fiducia"**.

Q) Requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i

Pena l'esclusione, nella busta "B", il concorrente dovrà inserire uno o più dei seguenti documenti identificati alle lettere C.1);C.2);C.3);

C.1) dichiarazione rilasciate da almeno due Istituti Bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lvo. 1° settembre 1993, n. 385.

C.2) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00, successivamente verificabile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, resa e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti, con allegata copia di un documento di identità valido del soggetto dichiarante, che attesti:

Il fatturato globale dell'Impresa e l'importo relativo alle forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (anni 2006, 2007, 2008). Il fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (anni 2006, 2007, 2008), non deve essere di importo complessivo inferiore a minimo tre volte l'importo posto a base d'asta;

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento, tenendo presente che entrambi i suddetti requisiti di capacità economica devono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e mandataria e per la restante percentuale dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

C.3) Bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 N. 445, riferiti agli ultimi tre esercizi (anni 2006, 2007, 2008);

R) Requisiti di capacità tecnica professionale ai sensi dell'art. 42 comma 1 lett. a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i

Presentazione dell'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione e' dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

L'elenco delle principali forniture di cui sopra, può essere provato in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario e' richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

In caso di raggruppamento di Imprese, i documenti di cui ai punti Q) ed R) , devono essere presentati da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

S) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 445/00, successivamente verificabile, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, resa e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dai rispettivi legali rappresentanti in caso di riunione temporanea di concorrenti, con allegata copia di un documento di identità valido del soggetto dichiarante, che attesti la conformità dei beni forniti alle vigenti normative richiamate nell'"ALLEGATO 1 – SPECIFICHE TECNICHE".

Qualora fossero prodotti documenti in lingua diversa dall'italiana, gli stessi devono essere accompagnati dalla relativa traduzione asseverata nelle forme di legge.

La mancanza o la incompletezza della documentazione sopra indicata comporterà, ad insindacabile giudizio della Commissione Aggiudicatrice, l'esclusione dalla gara.

Nel caso di raggruppamento di Imprese dovranno essere precisate le parti della fornitura che saranno realizzate dalle singole Imprese componenti il raggruppamento medesimo.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare anche uno solo dei documenti richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, e contenuti nelle rispettive buste A e B, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto dal presente capitolato.

OFFERTA economica [Busta "C"]

Pena l'esclusione, nella busta "C", il concorrente dovrà inserire:

A) l'offerta, redatta in carta semplice, esclusivamente in lingua italiana, la Ditta concorrente dovrà specificare il prezzo unitario al netto dell'IVA, nel pieno rispetto di tutte le condizioni richieste dal presente avviso di gara. Il prezzo dovrà essere esposto sia in cifre che in lettere in caso di discordanza tra le due indicazioni, sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'**Ente appaltante**. Non sono ammesse offerte condizionate o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o dal legale rappresentante della Società o ente cooperativo e non presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Dovrà essere indicato il codice fiscale della Impresa (Imprese italiane) e quello della partita IVA.

La busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "Offerta Economica", nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

L'offerta economica dovrà – PENA L'ESCLUSIONE - essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente singolarmente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante o procuratore di ogni componente un costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti.

Oltre il termine stabilito dal presente capitolato, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che nel caso trattasi di soggetto straniero, si dovrà provvedere alla nomina di un rappresentante fiscale, ai sensi dell'art.17, comma 2, del D.P.R. 26.10.1972, n.633 e successive modificazioni.

Art. 21

VALIDITÀ DELL'OFFERTA

I partecipanti alla gara sono vincolati al rispetto di tutte le condizioni indicate nell'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'**Ente appaltante** è vincolata solo successivamente all'avvenuta registrazione del contratto da parte dei competenti organi di controllo.

Art. 22

PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara, che avranno inizio nel giorno, ora e luogo sopraindicati, si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, appositamente incaricata da questo **Ente appaltante**, disporrà:

l'apertura pubblica dei soli plichi pervenuti entro il termine e con le modalità sopra indicate.

All'apertura potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Il Presidente della Commissione Giudicatrice, previa constatazione della presenza all'interno di ciascun plico delle tre distinte buste come sopra specificato, disporrà l'apertura della busta contraddistinta **con la lettere "A"** al fine di esaminare, con gli altri Membri della Commissione medesima, il contenuto richiesto per l'ammissione alla gara e di verificarne la rispondenza alle prescrizioni dettate dal presente capitolato.

Alle successive fasi di gara sono ammessi solamente i concorrenti che risultano in regola con le prescrizioni dettate dal presente capitolato.

La prima parte pubblica della gara verrà chiusa con la redazione del relativo verbale.

Successivamente, la Commissione Giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà all'esame e alla valutazione del contenuto **della busta "B"**, afferente all'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi e verbalizzando i risultati.

Da ultimo, la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura **della busta "C"** contenente l'offerta economica assegnando, mediante l'applicazione della formula sopraindicata, il rispettivo punteggio. Dopodiché, la Commissione in virtù del punteggio complessivo conseguito da ciascun offerente, redigerà la relativa graduatoria proponendo sulla base della stessa, l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente primo classificato. Nel caso di parità tra concorrenti, si procederà a sorteggio.

La Commissione Giudicatrice trasmetterà, infine, tutta la documentazione di gara al responsabile del servizio dell'Amministrazione Appaltante.

Si procederà all'acquisizione della fornitura anche nel caso sia pervenuta una sola offerta purché valida.

Art. 23

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, l'Ente Appaltante inviterà l'aggiudicatario provvisorio, anche a mezzo fax, assegnandogli un termine perentorio non superiore a dieci giorni, a produrre tutta la documentazione utile, esaustiva ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine economico- finanziario.

Ove l'aggiudicatario, entro il termine stabilito, non abbia perfettamente e completamente ottemperato a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dallo stesso dichiarati, l'**Ente appaltante** procederà all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva è, altresì, subordinata al positivo accertamento in ordine alla insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

A seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui sopra, l'Ente Appaltante procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La ditta aggiudicatrice è tenuta a presentare a questo Ente – entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta – tutta la documentazione necessaria ai fini della stipulazione del contratto d'appalto, ivi compresa la cauzione definitiva, di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da costituirsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, a garanzia dell'esatta e corretta esecuzione dei servizi di che trattasi.

Nel caso in cui risulti aggiudicatario un raggruppamento temporaneo, questo dovrà costituirsi nella forma giuridica prevista dall'art.37 del D.to L.vo 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni.

La Impresa aggiudicataria è tenuta a versare, ai sensi della Legge 27 dicembre 1975, n. 790, entro 5 (giorni) precedenti la data di stipulazione del contratto, l'importo delle spese di copia, stampa, carta bollata ed altre spese inerenti il contratto, nonché le spese di registrazione secondo la distinta che sarà indicata dagli Uffici di questo Ente dopo l'aggiudicazione stessa, pena l'applicazione d'indennità di mora.

L'Ente appaltante si riserva, per motivi di pubblico interesse, a non stipulare il contratto d'acquisto, senza che ciò possa costituire motivi per qualunque richiesta di rimborso spese o di danni da parte delle imprese partecipanti.

Art. 24

SUBAPPALTO

E' vietato, in modo assoluto cedere o subappaltare la fornitura.

Ai sensi dell'art. 22 del D.L. 13/03/1991 n° 76 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Art. 25

ANOMALIA DELLE OFFERTE

Saranno escluse le offerte economiche in aumento rispetto alla base dell'appalto.

Verranno assoggettate a procedura di verifica le offerte economiche che presentino una percentuale di ribasso superiore di un quinto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse alla gara.

All'uopo si chiederanno alle Imprese offerenti giustificazioni riguardanti l'economia del processo

di fabbricazione o soluzioni tecniche adottate nel processo di fabbricazione o distribuzione, l'originalità del prodotto o altre eccezionali condizioni favorevoli.

Art. 26

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di fornitura verrà stipulato tra il rappresentante della ditta offerente ed il responsabile del servizio e registrato all'Ufficio di registro competente.

Le spese contrattuali e di registrazione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'Impresa contraente.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a versare mediante bonifico bancario intestato all'Ente appaltante la somma indicata dalla stessa per le spese di copia, stampa, carta bollata nonché per le spese di registrazione del contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

Il versamento deve essere effettuato entro cinque giorni dalla richiesta.

Ove il versamento avvenga in ritardo, l'importo viene aumentato degli interessi legali per la durata del ritardo.

Per il caso di mancato versamento, l'**Ente appaltante** ha facoltà di trattenere la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, dal deposito provvisorio ovvero in sede di primo pagamento relativo al contratto e ne versa l'ammontare nel competente capitolo d'entrata.

Il rappresentante dell'Impresa risultata aggiudicataria deve presentarsi, per la stipulazione del contratto, entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui l'Ente comunica all'Impresa l'esito della gara. Nell'occasione deve dare prova: di aver versato le spese contrattuali e di registrazione nei termini e con le modalità previsti nel presente capitolato; di aver effettuato la costituzione del deposito cauzionale o la trasformazione in definitivo del deposito provvisorio presentato in sede di gara o la costituzione di fidejussione bancaria o la stipulazione di polizza assicurativa, nei termini e con le modalità previste per la registrazione del contratto di cui al presente capitolato. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, l'**Ente appaltante** può unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, con rivalsa delle spese e di ogni altro danno sul deposito provvisorio incamerando la parte residua di quest'ultimo.

Art. 27

RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e ss. mm. ed ii.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, all'Ente Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

– i dati inseriti nelle buste "A" e "B", vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, comunque in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

– i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'art. 22 della L. n. 675/1996 e ss. mm. ed ii.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Art. 28

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte del Contratto, anche se non materialmente allegate oltre al presente capitolato anche le specifiche tecniche del tipo di automezzo e attrezzature oggetto della fornitura

presentate in sede di gara, unitamente alla documentazione amministrativa presentata dall'offerente, e i seguenti allegati:

Formano parte integrante e risultano allegati al presente capitolato i seguenti documenti:

“allegato 1 – specifiche tecniche”;

Art.29

DISCORDANZA NEGLI ATTI

Qualora negli atti contrattuali derivanti dal presente disciplinare normativo e tecnico dovessero riscontrarsi disposizioni di carattere discordante, l'appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Ente Appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica finalizzati, di norma, all'adozione del provvedimento più conveniente per la stazione appaltante.

Qualora le discordanze dovessero prevedere soluzioni alternative resta espressamente stabilito che la scelta spetterà alla stazione appaltante.

Art.30

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto quanto contenuto nel bando di gara, nel presente Capitolato, e nel relativo ALLEGATO 1: SPECIFICHE TECNICHE.

Il Responsabile del Servizio

Ing. G. SERVIDIO

“ALLEGATO 1: SPECIFICHE TECNICHE”

SCHEDA TECNICA - REQUISITI MINIMI

REQUISITI AUTOTELAIO:

MOTORE: Common rail sovralimentato con minimo 6 cilindri

POTENZA: massima (a norma CEE 88/195) compresa fra 295 CV e 315 CV, (vedi offerta tecnica);

EMISSIONI: conformi alle direttive 2005/78 CE – 2006/51 CE (euro 5) o migliori ;

PASSO INTERASSI: compreso tra mm 3600 e mm 3700

IMPIANTO FRENANTE: Servoassistito

FRENI ANTERIORI E POSTERIORI: a disco

CAMBIO DI VELOCITA': minimo 6 marce + 1 RM e massimo 9 marce + 1 RM, (vedi offerta tecnica);

CABINA: cabina di guida corta con tre posti omologati dotati di cintura di sicurezza, alza cristalli elettrici, specchi retrovisori esterni con grandangolo integrato, sedile autista a sospensione pneumatica, chiusura porte centralizzata, autoradio con lettore CD, aria condizionata;

SOSPENSIONI ANTERIORI E POSTERIORI Semiellittiche

BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE;

PESO TOTALE A TERRA: a pieno carico non inferiore a Kg 15000

SCRITTE: sulle portiere “COMUNE DI FAGNANO CASTELLO— SERVIZIO N.U.”

ACCESSORI: Crik, ruota di scorta

DOCUMENTI: libretto uso e manutenzione, tessera garanzia, targhe.

REQUISITI ATTREZZATURA DI COMPATTAZIONE PER LA RACCOLTA E TRASPORTO DEI R.S.U. DA mc. 15,00 avente le seguenti caratteristiche:

CASSONE:

Realizzato con lamiera, opportunamente rinforzato da traverse al fine di ottenere un'ottima resistenza meccanica. Il cassone dovrà essere vincolato nella parte inferiore per mezzo di un controtelaio di tipo elastico con mollone anteriore per ammortizzare le sollecitazioni al telaio originale dell'autocabinato. Posteriormente dovrà essere accessibile per le operazioni di

manutenzione e la pulizia. Nella parte anteriore dovrà essere ricavata una vaschetta per la raccolta dei liquami provvista di manichetta per lo scarico

PORTELLONE SOLLEVABILE

La tramoggia di carico dovrà essere costruita in acciaio speciale ad elevata resistenza all'usura. Dovrà contenere il sistema di compattazione e dovrà essere incernierata nella parte posteriore superiore del cassone. Il sollevamento del portellone dovrà avvenire a mezzo di cilindri idraulici a doppio effetto; sul portellone sollevabile dovrà essere applicata una speciale guarnizione in gomma dalle elevate caratteristiche antiacido al fine di ottenere una tenuta stagna con il cassone. La capacità della tramoggia deve essere minima di 2,0 mc. La chiusura del portellone dovrà essere assicurato da un meccanismo automatico azionato dagli stessi cilindri d'apertura. Per le operazioni di pulizia e manutenzione devono essere previsti dei puntelli di sicurezza e valvole di blocco e paracadute sui cilindri.

PARATIA DI ESPULSIONE:

La paratia di espulsione, dovrà essere azionata da un cilindro oleodinamico doppio effetto a sfilate multiple scorrevole su apposite guide.

DISPOSITIVO DI CARICO E COMPATTAZIONE

Il meccanismo di compattazione dovrà essere composto:

a) da una monopala articolata la cui rotazione deve avvenire mediante l'azione di quattro cilindri oleodinamici a doppio effetto.

Il meccanismo di compattazione dovrà essere diviso in 4 tipologie, che potranno avvenire in automatico continuo, automatico ciclo singolo, manuale a scelta dell'operatore e sincronizzato con il volta cassonetti .

RAPPORTO DI COMPATTAZIONE:

minimo 6:1

SCARICO

Il sollevamento del portellone dovrà essere automatico così come la chiusura, per eliminare meccanismi che potrebbero causare errori da parte degli operatori. Lo scarico del cassone dovrà essere effettuato a mezzo di una paratia che facilita lo svuotamento. I cilindri del portellone dovranno essere corredati di valvole speciali anti-caduta per l'incolumità degli operatori. La fase di scarico dovrà essere comandata manualmente mediante gli appositi comandi elettropneumatici.

DISPOSITIVO VOLTACASSONETTI

Deve essere idoneo per lo svuotamento dei cassonetti da 660 a 1100 lt. attacco DIN 30700. A corredo dovrà essere installato un apricoperchio necessario per l'apertura dei cassonetti con coperchi basculanti.

IMPIANTI

- Elettrico a norma CEI con classe di protezione IP 65
- Oleodinamico che dovrà essere costituito da un serbatoio per l'olio idraulico di circa 120 litri con filtri, una presa di forza collegata al cambio che dovrà azionare le pompe oleodinamiche, un distributore a 2 elementi posto dietro la cabina per l'apertura e la chiusura del portellone di compattazione e l'uscita del piatto espulsore per lo svuotamento; una serie di tubazioni rigide e flessibili che dovranno essere dimensionati per ridurre al massimo le perdite di carico, il surriscaldamento dell'olio e il rumore. La pressione di taratura dell'impianto dovrà essere di 180 Bar.

ACCESSORI CHE DOVRANNO ESSERE FORNITI DI SERIE

- Pulsanti di stop d'emergenza immediatamente raggiungibili in qualsiasi fase di lavoro
- barre di protezione antincastro laterali
- puntelli di sicurezza per le operazioni di manutenzione al di sotto del portellone di carico
- cicalino acustico per intesa operatore/autista
- scarico liquami sul fondo del cassone
- segnaletica d'uso
- n.3 fari rotanti a luce arancio
- parafanghi posteriori

